Episodio di Avenale, Cingoli, 06.05.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati, con la collaborazione di Roberto Lucioli (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Avenale	Cingoli	Macerata	Marche

Data iniziale: 6 maggio 1944
Data finale:

Vittime decedute:

Totale	**U**	**Bambini (0-11)**	**Ragazzi (12-16)**	**Adulti (17-55)**	**Anziani (più 55)**	**s.i.**	**D.**	**Bambine (0-11)**	**Ragazze (12-16)**	**Adulte (17-55)**	**Anziane (più 55)**	**S.i**	**Ign**
1	1			1									

Di cui

Civili	**Partigiani**	**Renitenti**	**Disertori**	**Carabinieri**	**Militari**	**Sbandati**
	1					

Prigionieri di guerra	**Antifascisti**	**Sacerdoti e religiosi**	**Ebrei**	**Legati a partigiani**	**Indefinito**

Elenco delle vittime decedute
Foltrani Enea, n. 25/06/1925 a Cingoli, qualifica di Partigiano combattente, distaccamento Nino, studente del Liceo classico di Camerino.

Altre note sulle vittime:
-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:
-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dopo l'8 settembre, Enea Foltrani insieme al fratello Giuseppe decisero di non arruolarsi nel nuovo esercito repubblichino ma di darsi alla macchia, militando nella Resistenza. Il 21 aprile 1944 Enea fu avvicinato ad Avenale di Cingoli da tre uomini in borghese che si spacciarono per inglesi fuggiti da un campo di concentramento. Si trattava invece con molta probabilità di spie inviate per carpire informazioni utili all'operazione di rastrellamento che il 26 aprile 1944 investì la zona di Cingoli, continuando anche nei

giorni successivi. Nel corso dell'azione Enea, che aveva rivelato loro la sua identità, non venne scovato e per questo i nazifascisti fecero girare la notizia fittizia dell'arresto di suo padre, colonnello del regio esercito. Per salvarlo, Enea decise di presentarsi ai tedeschi, ma prima volle avere maggiori informazioni. Il 5 maggio, lungo la strada per il Comando tedesco, bussò alla porta di un colono della sua famiglia e sfortunatamente vi trovò due militari italiani che, sentendo il suo nome e immaginando che si trattasse del ricercato, lo portarono ad Avenale al comando delle SS che lo condannò a morte. Il giorno successivo, il 6 maggio, un triste corteo al seguito del giovane attraversò il paese, fino a giungere davanti alla casa della famiglia di Enea, sul cui uscio erano la madre e la sorella. Venne fatto mettere davanti al muro dell'abitazione, proprio sotto la finestra della sua camera e lì fucilato.

Modalità dell'episodio:
Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:
Distruzione, per mezzo di una bomba posta nella camera di Enea Foltrani, di parte dell'abitazione della sua famiglia

Tipologia:
Punitiva

Esposizione di cadaveri □
Occultamento/distruzione cadaveri □

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)
Stando alle indicazioni del database di Gentile, nei giorni in cui si verificò l'ampia operazione di rastrellamento nella provincia di Macerata, che colpì anche il territorio di Cingoli, erano in zona:
Bandenbekämpfungsstab von Kamptz: I./SS-Polizei-Regiment 20, II./Brandenburg 3, Battaglione "M", Einsatzkommando Bürger.

Nomi:
-

ITALIANI

Ruolo e reparto
-

Nomi:
-

Note sui presunti responsabili:
-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il nome della vittima è presente nel Sacrario di San Carlo di Cingoli (1965).

Musei e/o luoghi della memoria:

Alla vittima è stata dedicata una via a Cingoli

Onorificenze

-

Commemorazioni

-

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

AA.VV., *Tolentino e la resistenza nel Maceratese*, Accademia Filelfica, Tolentino 1964.

ANPI San Severino Marche (a cura di), *Ribelli per amore. I sacerdoti marchigiani nella Resistenza*, Tip. Bellabarba, San Severino Marche 2005.

Giacomo Boccanera, *Sono passati i tedeschi. Episodi di guerra nel Camerinese*, Università degli Studi di Camerino – Centro Interdipartimentale Audiovisivi e Stampa, Camerino 1994 (I ed. 1945).

Giuseppe Campanelli, *Antifascismo e Resistenza a Cingoli*, Nuove Ricerche, Ancona 1982.

Paoli Ezio, *La dominazione nazi-fascista e lotta partigiana a Cingoli dall'8 settembre 1943 al 13 luglio 1944*, Bisson & Leopardi, Macerata 1945.

Ruggero Giacomini, *Ribelli e partigiani. La Resistenza nelle Marche 1943-1944*, Affinità elettive, Ancona 2008.

Pacifico Topa, *La cattura e la fucilazione di Enea Foltrani raccontate dal fratello Giuseppe ed altre notizie*

del movimento partigiano in Cingoli, in *La liberazione di Cingoli. 13 luglio 1944 e altre pagine di storia cingolana*, a cura di Paolo Appignanesi e Dario Bacelli, Cingoli 1986.
Un patriota: Enea Foltrani, in «Gazzetta delle Marche», 13 settembre 1944.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica n. 203, trasmessa al Distretto militare di Macerata 19/05/1960.
AISREC, Fondo ANPI di Macerata, serie Comuni della Provincia, "Cingoli 1920-1984", b 1, f. 7.
AISREC, Fondo Fascicoli personali, "Foltrani Enea", b. 4, f. 52.
BA-MA, RH 24-75/22.
GTB, vol. 10, 06.05.44.

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_cingoli

Altro:

-

V. Annotazioni

-

VI. Credits

ISREC
Database Carlo Gentile